



Nuoro, 25 Ottobre 2011

### **Peste suina e imprese di lavorazione e commercializzazione carni suine: Preoccupano le notizie sulla ipotetica chiusura dei mercati per le province di Nuoro ed Ogliastra**

#### **Convocata una conferenza stampa per Giovedì 27 ottobre alle 10.00**

Le dichiarazioni del Ministero della Salute che prospettano la chiusura dei mercati per le carni suine prodotte e lavorate nel nostro territorio, sono una potenziale catastrofe per decine di imprese di lavorazione e commercializzazione delle carni.

Nelle province di Nuoro ed Ogliastra si concentrano le eccellenze produttive e le più importanti industrie di lavorazione e commercializzazione delle carni suine. Nel Marghine Planargia, Baronia, nuorese ed Ogliastra si effettua circa il 60% delle lavorazioni suinicole sarde con importanti sbocchi di mercato regionali e nazionali, compresa la GDO.

Aziende come quelle del gruppo Forma, Milia, Mele Carni, Denti & Company, Salumificio Murru, Fattorie Gennargentu, Sarcidano Carni, Gardalis, F.lli Puddu, Rovajo, occupano direttamente oltre 400 addetti. Il numero è più che doppio (oltre 1.000 unità lavorative) considerando l'indotto dei trasporti, logistica, packaging, catena del freddo, mangimistica e commercializzazioni. Il fatturato complessivo è stimato in oltre 140 milioni di Euro. I soli capi suini lavorati annualmente sono circa 30.000 all'anno. Nel mentre, la dismissione di un allevamento a carattere industriale nell'area di Isili sta determinando la urgente necessità di lavorare 11.000 capi altrimenti destinati letteralmente a morire di fame.

**Con questi numeri è evidente che il blocco dei mercati colpisce soprattutto le aziende della province di Nuoro ed Ogliastra. E' una situazione esplosiva, a danno di un settore chiave, tradizionalmente forte, di qualità e con ampie possibilità di sviluppo che è in balia di una irresponsabile condotta di chi non rispetta le norme igienico sanitarie e di una insensata durezza dei controlli e sanzioni che non distingue tra imprese virtuose e igienicamente perfette e chi, invece, sbaglia o permette l'estensione dei focolai di peste suina.**

**Confindustria il 13 ottobre scorso ha chiesto un intervento straordinario ed un incontro agli Assessori regionali della Sanità, Simona De Francisci, e dell'Agricoltura, Oscar Cherchi,** individuando le proposte ed iniziative emerse dalle imprese che richiedono l'intervento della Regione. Nelle lettere inviate agli assessori è stato evidenziato che a causa della peste suina e dei conseguenti blocchi è messo in gioco il futuro di una filiera produttiva.

Anche in vista dell'imminente costituzione del tavolo interassessoriale **auspichiamo un diretto coinvolgimento della nostra Organizzazione** al fine di rappresentare le istanze delle aziende di trasformazione e commercializzazione ubicate nel nuorese e nell'ogliastra che rischiano gravi ripercussioni sotto l'aspetto economico e occupazionale nel caso venga adottato il blocco delle esportazioni da parte del ministero della Sanita'.

Confindustria ha convocato sul tema una **conferenza stampa per Giovedì 27 Ottobre alle 10.00** presso la sede di Via Veneto a Nuoro. Saranno presenti anche le aziende interessate.